

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

ANTONELLA PUTRINO

FABIO MICHELONE

DANILO ROTOLONE

Comune di Rivalta di Torino

Organo di revisione

Verbale n.6 del 04/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione

Premesso

- che per l'eccezionale momento che sta attraversando il Paese a causa della diffusa infezione del Covid-19 il DPCM 8 marzo 2020 impone di: «evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute» (cfr. lett. a) dell'art. 1 DPCM cit.).

Tenuto quindi conto del disposto della lett. c) dell'art. 3 DPCM 8 marzo cit. (secondo cui : «si raccomanda di limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari») e della lett. q) art.1 (secondo cui: «sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto»), le riunioni finalizzate alla verifica dei dati indicati nella Relazione al Rendiconto 2019 si sono tenute a distanza, garantendo la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni. I dati ed i documenti presi a base sono stati acquisiti dai componenti del collegio per posta elettronica ed il verbale della presente riunione sarà sottoscritto con firma digitale dai singoli componenti e trasmesso agli Uffici dell'Ente;

- che il collegio è stato altresì assistito dal Dott. Tonino Salerno, tramite l'invio per posta elettronica della documentazione, con collegamenti telefonici e con riunioni a distanza, fornendo le indicazioni ed informazioni richieste;

ha esaminato

lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 ald.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Rivalta di Torino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 04/05/2020

L'organo di revisione

(Firmato digitalmente)

Antonella Putrino

Danilo Rotolone

Fabio Michelone

INTRODUZIONE

I sottoscritti Antonella Putrino, Danilo Rotolone e Fabio Michelone, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 31.01.2018

- ◆ ricevuta in data 22/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 64 del 21/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs.118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 19/07/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Rivalta di Torino registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 20.068 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n.118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co.6)*

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione di Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni COVAR 14 e CIDIS;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficiario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016; la trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, avviene a cura del responsabile finanziario;

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:
 - 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
 - 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento
 - 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non avrebbe avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 371.494,83	€ 801.708,53	-€ 430.213,70	46,34%	42,88%
Casa riposo anziani			-		
Fiere e mercati	€ 15.265,93	€ 43.373,22	-€ 28.107,29	35,20%	33,87%
Mense scolastiche	€ 798.116,23	€ 1.143.209,34	-€ 345.093,11	69,81%	69,97%
Musei e pinacoteche			-		
Teatri, spettacoli e mostre			-		
Colonie e soggiorni stagionali			-		
Corsi extrascolastici			-		
Impianti sportivi	€ 4.796,85	€ 38.325,78	-€ 33.528,93	12,52%	12,35%
Parchimetri			-		
Servizi turistici			-		
Trasporti funebri, pompe funebri			-		
Uso locali non istituzionali			-		
Centro creativo			-		
Altri servizi			-		
Totali	€ 1.189.673,84	€ 2.026.616,87	-€ 836.943,03	58,70%	57,71%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 14.784.048,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 14.784.048,62

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 11.242.714,01	€ 15.476.895,69	€ 14.784.048,62
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		15.476.895,69			15.476.895,69
Entrate Titolo 1.00	+	14.494.933,91	10.093.977,51	2.143.587,72	12.237.565,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	677.284,48	505.618,58	52.814,48	558.433,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	4.160.688,23	2.222.468,78	853.734,50	3.076.203,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	19.332.906,62	12.822.064,87	3.050.136,70	15.872.201,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	20.014.387,30	12.750.629,34	2.647.766,45	15.398.395,79
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	20.014.387,30	12.750.629,34	2.647.766,45	15.398.395,79
Differenza D (D=B-C)	=	-681.480,68	71.435,53	402.370,25	473.805,78
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-681.480,68	71.435,53	402.370,25	473.805,78
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	6.870.450,36	2.193.494,38	111.837,53	2.305.331,91
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	6.870.450,36	2.193.494,38	111.837,53	2.305.331,91
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	6.870.450,36	2.193.494,38	111.837,53	2.305.331,91
Spese Titolo 2.00	+	8.370.050,74	3.265.904,78	413.352,68	3.679.257,46
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	8.370.050,74	3.265.904,78	413.352,68	3.679.257,46
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	8.370.050,74	3.265.904,78	413.352,68	3.679.257,46
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.499.600,38	-1.072.410,40	-301.515,15	-1.373.925,55
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	5.975.022,21	2.645.716,09	79.250,35	2.724.966,44
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	6.243.722,52	2.272.228,25	245.465,49	2.517.693,74
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	13.027.114,32	-627.487,03	-65.360,04	14.784.048,62

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n.33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.142.830,89

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 594.727,45, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 366.919,34 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.142.830,89
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.306.327,53
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	241.775,91
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	594.727,45
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	594.727,45
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	227.808,11
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	366.919,34

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA ¹	-58.601,93
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	5.544.108,31
Fondo pluriennale vincolato di spesa	8.465.807,15
SALDO FPV	-2.921.698,84
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	417.112,90
Minori residui attivi riaccertati (-)	281.778,57
Minori residui passivi riaccertati (+)	600.732,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	736.067,18
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-58.601,93
SALDO FPV	-2.921.698,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	736.067,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	6.161.495,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.285.449,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	12.202.711,64

1.saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti inc/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 12.976.500,00	€ 13.139.842,07	€ 10.093.977,51	76,81962581
Titolo II	€ 617.880,00	€ 556.549,69	€ 505.618,58	90,84877578
Titolo III	€ 3.739.264,00	€ 3.501.853,65	€ 2.222.468,78	63,46549577
Titolo IV	€ 6.353.751,07	€ 2.657.667,34	€ 2.193.494,38	82,53457259
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) i seguenti risultati:

EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	€ 366.919,34
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	€ 978.740,34
RISULTATO DI COMPETENZA	€ 3.181.194,55
EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€ 1.345.659,68

come risulta dal prospetto verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) i cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	313.024,07	317.103,33
FPV di parte capitale	5.231.084,24	8.148.703,82
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	308.439,20	313.024,07	317.103,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	2.300,00	0,00	18.719,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	238.332,30	246.906,78	204.518,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	15.476,96	11.000,00	27.487,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	41.324,47	47.601,70	65.778,58
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	11.005,47	7.515,59	600,00
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.278.833,69	5.231.084,24	8.148.703,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	2.046.827,50	5.001.677,89	6.823.339,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	187.751,34	229.406,35	1.325.364,49
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	44.254,85	0,00	0,00
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 12.202.711,64, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				15.476.895,69
RISCOSSIONI	(+)	3.241.224,58	17.661.275,34	20.902.499,92
PAGAMENTI	(-)	3.306.584,62	18.288.762,37	21.595.346,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.784.048,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.784.048,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.115.477,30	4.911.612,17	11.027.089,47
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	799.892,23	4.342.727,07	5.142.619,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			317.103,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			8.148.703,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			12.202.711,64

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	15.237.179,03	14.446.945,23	12.202.711,64
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	5.436.044,79	5.401.343,02	6.995.101,97
Parte vincolata (C)	851.027,67	855.190,07	773.566,76
Parte destinata agli investimenti (D)	355.221,63	880.899,87	22.834,79
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	8.594.884,94	7.309.512,27	4.411.208,12

La composizione analitica delle parti accantonate, vincolate e destinate agli investimenti risulta negli allegati a1, a2 e a3 del rendiconto di gestione.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti	
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuoente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	5.027.595,45	5.027.595,45								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	253.000,00					253.000,00	0,00	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	880.899,87									880.899,87
Valore delle parti non utilizzate	8.285.449,91	2.281.916,82	5.209.361,78	109.000,00	82.981,24	534.665,89	67.524,18	0,00		0,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 10/03/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 44 del 10/03/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 9.221.367,55	€ 3.241.224,58	€ 6.115.477,30	€ 135.334,33
Residui passivi	€ 4.707.209,70	€ 3.306.584,62	€ 799.892,23	-€ 600.732,85

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 125.554,52	€ 138.496,07
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 282.694,08
Gestione in conto capitale vincolata	€ 156.224,05	€ 56.713,11
Gestione in conto capitale non		€ 122.208,19
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 621,40
MINORI RESIDUI	€ 281.778,57	€ 600.732,85

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. Si precisa che l'Ente non ha eliminato crediti a seguito di intervenuta prescrizione

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	0,00	132.314,96	217.125,15	284.261,16	655.501,75	810.341,00	1.862.136,94	1.667.598,37
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	15.238,27	853,05	9.855,00	124.658,55	86.802,21		
	Percentuale di riscossione	0,00	11,52%	0,39%	3,47%	19,02%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	184.855,74	260.389,63	220.858,21	479.845,48	634.515,60	3.567.411,24	2.131.866,74	1.591.268,87
	Riscosso c/residui al 31.12	11.166,42	18.103,65	33.805,77	76.240,46	167.277,79	2.909.415,07		
	Percentuale di riscossione	6,04%	6,95%	15,31%	15,89%	26,36%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	478.510,40	712.496,73	638.433,84	710.361,42	880.649,21	3.098.358,39	2.811.033,75
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	6.983,72	889,00	545,57	163.324,95	377.429,89		
	Percentuale di riscossione	0,00%	1,46%	0,12%	0,09%	22,99%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	480,00	11.282,09	22.521,37	2.000,00	19.715,78	197.391,71	34.525,81	17.284,27
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00	19.675,78	192.189,36		
	Percentuale di riscossione	0,00%	26,59%	8,88%	100,00%	99,80%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella è stata così compilata:

- nella colonna “Totale residui conservati al 31/12/2019” è stato inserito il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l’operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono stati indicati i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.
- Nella riga riscosso c/residui sono state inserite le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell’esercizio 2019

L’art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità dello stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l’automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L’ente ha provveduto all’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l’accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.720.179,35

L’Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell’art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 116.375,36, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell’ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 116.375,36 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 109.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell’esercizio precedente, Euro 7.375,36 accantonata in sede di rendiconto 2019.

Fondo perdite aziende e società partecipate

In merito alla società partecipata A.S.M. S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo, l'Ente non ha ritenuto di accantonare quote quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio. Risulta comunque accantonata a titolo di fondo rischi un importo di € 30.931,21.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.500,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.500,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 106.788,03 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.817.455,47	4.400.438,60	1.582.983,13
203	Contributi agli investimenti	32.271,16	199.767,89	167.496,73
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	26.519,92	9.972,93	- 16.546,99
	TOTALE	2.876.246,55	4.610.179,42	1.733.932,87

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha in essere alcuna forma di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.181.194,55
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.633.091,11
- W3* (equilibrio complessivo): €1.345.659,68

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 810.341,00	€ 86.802,21	€ 609.150,00	€ 1.667.598,37
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 150.742,30	€ 60.584,65	€ -	€ 87.964,06
TOTALE	€ 961.083,30	€ 147.386,86	€ 609.150,00	€ 1.755.562,43

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.380.036,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 158.191,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.221.844,13	88,54%
Residui della competenza	€ 813.696,44	
Residui totali	€ 2.035.540,57	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.833.682,51	90,08%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 42.091,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.289.203,02	
Residui riscossi nel 2019	€ 150.604,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.138.598,15	88,32%
Residui della competenza	€ 723.538,79	
Residui totali	€ 1.862.136,94	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.667.598,37	89,55%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 150.386,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.068,00	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.068,00	100,00 %
Residui della competenza	€ 90.157,65	
Residui totali	€ 91.225,65	
FCDE al 31/12/2019	€ 87.964,06	96,42%

TARSU-TIA-TARI

Non vi sono entrate accertate nell'anno 2019, né somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 709.491,06	€ 1.187.259,66	€ 1.724.792,94
Riscossione	€ 709.491,06	€ 1.173.417,03	€ 1.712.257,86

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 1.186.627,59	€ 1.029.868,16	880.649,21
riscossione	€ 355.876,24	€ 319.506,74	377.429,89
%riscossione	29,99	31,02	42,86

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 1.103.120,09	€ 936.231,16	€ 789.090,11
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 418.107,10	€ 373.676,78	€ 478.302,02
entrata netta	€ 685.012,99	€ 562.554,38	€ 310.788,09
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 410.649,61	€ 446.815,78	€ 199.814,61
% per spesa corrente	59,95%	79,43%	64,29%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.539.802,39	
Residui riscossi nel 2019	€ 171.743,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 227.079,92	
Residui al 31/12/2019	€ 2.595.139,07	102,18%
Residui della competenza	€ 503.219,32	
Residui totali	€ 3.098.358,39	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.811.033,75	90,73%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 85.562,49 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i motivi riportati nella relazione della Giunta Comunale

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 208.880,46	
Residui riscossi nel 2019	€ 177.812,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 0,60	
Residui al 31/12/2019	€ 31.068,87	14,87%
Residui della competenza	€ 196.565,42	
Residui totali	€ 227.634,29	
FCDE al 31/12/2019	€ 17.284,27	7,59%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 4.028.893,84	€ 4.088.685,36	59.791,52
102 imposte e tasse a carico ente	€ 265.409,98	€ 250.899,98	-14.510,00
103 acquisto beni e servizi	€ 9.022.924,51	€ 9.103.134,93	80.210,42
104 trasferimenti correnti	€ 1.371.734,98	€ 1.578.254,61	206.519,63
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi			0,00
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 56.932,69	€ 42.404,13	-14.528,56
110 altre spese correnti	€ 249.189,81	€ 240.956,25	-8.233,56
TOTALE	€ 14.995.085,81	€ 15.304.335,26	309.249,45

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 144.272,19
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.269.022,41
- l'art.40 del D. Lgs.165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L.78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 4.010.018,23	€ 3.931.652,16
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 269.065,01	€ 236.494,62
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: spese per personale in comando		€ 1.211,12
Altre spese: spese per stagisti		€ 9.100,00
Altre spese: pensioni e quote di pensioni a carico del comune	€ 7.917,44	€ 2.366,52
Altre spese: quota diritti rogito spettante al segretario comunale	€ 8.184,07	
Altre spese: incentivi recupero evasione tributaria	€ 24.553,66	€ 3.531,05
Altre spese: cantieri di lavoro	€ 62.854,23	€ 20.878,25
Altre spese: incentivi progettazione	€ 21.982,19	€ 2.175,99
Altre spese: spese per assistenza e previdenza polizia municipale	€ 10.833,33	€ 60.000,00
Altre spese: mensa personale	€ 53.222,54	€ 58.981,39
Altre spese: formazione del personale	€ 12.906,10	€ 20.161,60
Totale spese di personale (A)	€ 4.481.536,80	€ 4.346.552,70
(-) Componenti escluse (B)	€ 212.514,39	€ 385.361,21
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 141.346,50
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 4.269.022,41	€ 3.961.191,49

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per*

formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

b) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

c) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

d) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

e) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

I prospetti dimostrativi di tali conciliazioni sono stati asseverati dallo scrivente collegio, ma non ancora da parte degli organi di controllo delle predette partecipate, tranne il Consorzio C.I.D.I.S.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18 dicembre 2019 con delibera del Consiglio Comunale n. 59 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata in gestione ordinaria ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2019 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2018*) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dall'ente relativi all'anno 2018 alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione. L'adempimento relativo all'anno 2019 è in corso di definizione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva la perdita di € 651.151,45

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi), pari a € 164.768,43 rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dal risultato della gestione straordinaria

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 1.483.423,10 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 51.322,05 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 92.647,30, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Smat S.p.a.	0,8568%	92.647,30

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
2.504.800,24	2.586.825,70	2.550.488,61

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e i valori dell'anno precedente, risultano dallo schema dello Stato Patrimoniale cui si rimanda.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 6.720.179,35 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	4.159.429,09
(+)	FCDE economica	€	6.720.179,35
(+)	Depositi postali	€	153.829,03
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	6.348,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	11.027.089,47

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	- € 651.151,45
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 519.021,34
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€ 1.385.200,77
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniz	
	variazione al patrimonio netto	€ 1.253.070,66

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	1.861.160,83
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	6.324.626,07
b	da capitale	1.269.314,09
c	da permessi di costruire	8.973.003,69
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	63.564.722,04
d		
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 651.151,45

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo
con utilizzo di riserve	€ 651.151,45
portata a nuovo	
Totale	€ 651.151,45

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	116.375,36
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	158.547,26
totale	274.922,62

Debiti

Non sono presenti debiti da finanziamento;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	3.693.848,73
(-)	Debiti da finanziamento	
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	1.448.770,57
	RESIDUI PASSIVI =	€ 5.142.619,30

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro **11.348.810,17** riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche e per euro **2.099.363,39** riferiti a contributi ottenuti da altri soggetti

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 830.970,30 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta secondo quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione a fronte delle verifiche su esposte, prendendo atto del risultato dell'avanzo di amministrazione dell'ente, ritiene opportuno, nell'ambito dell'attività di collaborazione con il Consiglio Comunale prevista dall'art. 239 del TUEL, effettuare le seguenti considerazioni e proposte.

L'ente pur ritrovandosi nella fattispecie di poter applicare al bilancio dell'esercizio corrente parte dell'avanzo di amministrazione, dovrà ad avviso dello scrivente Collegio, porre particolare attenzione ad alcune poste del bilancio che avranno particolari riflessi di incertezza a causa della situazione dovuta all'emergenza COVID.

E' da prevedere infatti un forte rallentamento dell'economia che si manifesterà quasi sicuramente nell'enorme difficoltà dell'incasso dei residui attivi e delle entrate tributarie oltre che da un aumento delle spese correnti di carattere sociale.

Pertanto si invita l'amministrazione ad effettuare un attento e puntuale monitoraggio dei flussi di cassa e degli equilibri di bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Firmato digitalmente)

Antonella Putrino

Danilo Rotolone

Fabio Michelone